

OFFERTA ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI

A.A. 2015-2016

Corso di Laurea in Infermieristica

Università del Piemonte Orientale - UPO

SEDE DI ALBA

PRIMO ANNO						
<i>Sede Proponente</i>	<i>Titolo</i>	<i>Argomento</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>corso</i>	<i>durata</i>	<i>CFU</i>
ALBA	"L'alimentazione e la nutrizione"	Attraverso l'acquisizione di conoscenze teoriche relative a una valida alimentazione e giusta nutrizione si porta il discente a conoscere gli alimenti, le proprietà e il loro corretto utilizzo. Sono evidenziate le complicità di una scorretta alimentazione	I partecipanti saranno in grado di <ul style="list-style-type: none"> ✓ conoscere le linee guida di una valida nutrizione e alimentazione per applicare le conoscenze acquisite, ✓ interiorizzare l'importanza di uno stile corretto alimentare che previene, cura, riabilita, migliora la qualità di vita al fine di garantire gli aspetti educativi e di continuità rivolti agli attori coinvolti – persona- famiglia- comunità 	1°	7ore	0,5
ALBA	"La formulazione e la dissertazione del piano assistenziale di un caso clinico. livello 1"	Le conoscenze teoriche e la capacità di utilizzare il pensiero critico, il problem solving e il decision making richieste all'infermiere per formulare un progetto assistenziale.	Gli studenti <ul style="list-style-type: none"> ▪ Implementeranno le conoscenze teoriche e le abilità pratiche nello: <ul style="list-style-type: none"> ✓ sviluppare, attraverso il ragionamento un caso clinico scritto ✓ dissertare il caso esplicitando il percorso di ragionamento diagnostico, evidenziando il razionale scientifico che sottintende le scelte 	1°	7 ore	0.5
SECONDO ANNO						
ALBA	La formulazione e la dissertazione del piano assistenziale di un caso clinico: livello 2	Le conoscenze teoriche e la capacità di utilizzare il pensiero critico, il problem solving e il decision making richieste all'infermiere per formulare un progetto assistenziale.	Gli studenti <ul style="list-style-type: none"> ▪ Implementeranno le conoscenze teoriche e le abilità pratiche nello: <ul style="list-style-type: none"> ✓ sviluppare, attraverso il ragionamento un caso clinico scritto dissertare il caso esplicitando il percorso di ragionamento diagnostico, evidenziando il razionale scientifico che sottintende le scelte	2°	7 ore	0,5

ALBA	“Paziente stomizzato e qualità di vita”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per erogare l’assistenza al paziente portatore di stomia (tracheotomia, urostomia e stomie intestinali).	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite su: <ul style="list-style-type: none"> ✓ tipologie di stomia ✓ presidi attualmente in uso ✓ gestione infermieristica delle ileostomia ✓ gestione infermieristica della colostomia ✓ gestione infermieristica dell’ urostomia ✓ gestione infermieristica della tracheostomia ✓ prevenzione, individuazione e gestione delle complicanze precoci e tardive ✓ educazione al paziente o caregiver ▪ comprenderanno i bisogni assistenziali attraverso la visione olistica della persona 	2°	7 ore	0.5
ALBA	“Gestione della terapia EV”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per la somministrazione della terapia Intravenosa	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite su: <ul style="list-style-type: none"> ✓ incompatibilità tra farmaci ✓ calcoli comuni ✓ dosaggi di somministrazione ✓ gestione infermieristica ✓ linee guida e protocolli da evidenze ▪ acquisiranno abilità nella gestione e medicazione dei dispositivi 	2°	7ore	0,5
ALBA	“Assistenza alla persona con fratture e traumi”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per erogare l’assistenza al paziente con frattura di femore, dell’omero e della spalla, con coxartrosi dell’anca e gonartrosi del ginocchio e dei traumi in generale.	<p>Gli studenti:</p> <p>Implementeranno le conoscenze teoriche – pratiche su :</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la patologia ortopedica di elezione e traumatica; ➤ l’assistenza pre e post operatoria del paziente operato in ambito ortopedico; ➤ L’elaborazione del piano di assistenza del paziente ortopedico con riconoscimento e sviluppo particolare dei bisogni assistenziali relativi alla patologia di base; ➤ Riconoscimento ed gestione della mobilizzazione pre post intervento; ➤ La continuità assistenziale educativa e riabilitativa; 	2°	7 ore	0,5

ALBA	“Emotrasfusione: gestione tecnico-assistenziale”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per la somministrazione di sangue ed emoderivati.	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite su: <ul style="list-style-type: none"> ✓ procedura: prima, durante e dopo la trasfusione ✓ scelta del materiale ✓ preparazione e sorveglianza del paziente trasfuso ✓ prevenire, riconoscere e gestire le complicanze dei rischi trasfusionali ✓ competenze, collaborazioni professionali e responsabilità 	2°	7 ore	0,5
ALBA	“Assistenza alla persona con diabete mellito: autogestione ed educazione”	Conoscenze teoriche e abilità pratiche richieste all’infermiere per erogare l’assistenza alla persona diabetica	<p>Gli studenti implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ come educare il paziente e la sua famiglia ad affrontare la criticità della cura ▪ ipoglicemia , come prevenire e trattare le ipoglicemie ▪ iperglicemia come prevenire e curare l’iperglicemia ▪ somministrazione farmaci: insulina ▪ come praticare un corretto automonitoraggio ▪ come curare il piede e prevenire le complicanze ▪ quali consigli dare per una dieta equilibrata ▪ gli studenti apprenderanno le modalità dell’assistenza alla persona diabetica, l’importanza del lavoro dell’equipe diabetologia e dell’educazione terapeutica 	2°	7 ore	0,5
TERZO ANNO						
ALBA	“La complessità delle cure infermieristiche in termini concettuali, metodologici , organizzativi e assistenziali”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per orientare e attuare le prestazioni in base alla complessità assistenziale per indirizzare, guidare, sostenere, compensare, sostituirsi alle persone assistite	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ implementeranno le conoscenze teorico-pratiche sulla complessità delle cure infermieristiche circa: <ul style="list-style-type: none"> ✓ le variabili della complessità assistenziale con i tre assi salute/malattia comprendione /scelta autonomia/dipendenza ✓ i principali modelli di lettura della 	3°	7ore	0,5

			<p>complessità assistenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ la rilevazione dell'indice di complessità assistenziale (I.C.A.) ✓ il continuum autonomia/dipendenza nell'assistenza infermieristica ✓ la classificazione delle persone assistite per I.C.A. a livello di rapporto infermieri/pazienti 			
ALBA	"Continuità assistenziale e dimissione infermieristica"	Conoscenze teoriche e abilità pratiche richieste all'infermiere nell'ambito della continuità assistenziale con particolare riferimento alla gestione della dimissione del paziente	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ implementeranno le loro informazioni su: <ul style="list-style-type: none"> ✓ aspetti clinici ed epidemiologici ✓ documentazione infermieristica di riferimento ✓ strumenti di valutazione del paziente fragile ✓ continuità assistenziale e pianificazione della dimissione ▪ conosceranno : <ul style="list-style-type: none"> ✓ i riferimenti legislativi ed etici ✓ i diversi tipi di dimissione ospedaliera e dimissione protetta ✓ il problema delle dimissioni precoci, non organizzate e dei ricoveri impropriamente protratti ✓ i criteri di appropriatezza della dimissione, di rischio di rientro in ospedale e la criticità della comunicazione bidirezionale ✓ isetting di assistenza post dimissione (ADI, domicilio, RSA, ecc.), ✓ gli attori del sistema - la rete dei servizi sanitari assistenziali ✓ i modelli organizzativi: integrated care e case management 	3°	7 ore	0,5

ALBA	“La formulazione e la dissertazione del piano assistenziale di un caso clinico: livello 3”	Le conoscenze teoriche e la capacità di utilizzare il pensiero critico, il problem solving e il decision making richieste all’infermiere per formulare un progetto assistenziale.	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Implementeranno le conoscenze teoriche e le abilità pratiche nello: <ul style="list-style-type: none"> ✓ sviluppare, attraverso il ragionamento un caso clinico scritto ✓ dissertare il caso esplicitando il percorso di ragionamento diagnostico, evidenziando il razionale scientifico che sottintende le scelte 	3°	7 ore	0,5
ALBA	“Il passaggio da studente del Corso di Laurea ad Infermiere”	Dal mondo Universitario al mondo del Lavoro: informazioni allo studente per facilitare questo passaggio.	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ implementeranno le loro informazioni su: <ul style="list-style-type: none"> ✓ iscrizione all’albo professionale ✓ concorsi pubblici ✓ redazione del curriculum vitae ✓ percorso di inserimento del neoassunto ▪ implementeranno la loro conoscenza su: <ul style="list-style-type: none"> ✓ lavorare in equipe ✓ integrarsi in una organizzazione ✓ integrarsi nel gruppo di lavoro 	3°	4 ore	0,3
ALBA	“Gestione del rischio clinico”	Le conoscenze teoriche e i principi dell’agire infermieristico per il contenimento dell’errore in ambito sanitario	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • discuteranno casi clinici in cui è avvenuto un evento avverso prevenibile • identificheranno le buone pratiche cliniche e i comportamenti di lavoro che favoriscono l’errore • conosceranno le raccomandazioni ministeriali per il contenimento del rischio clinico in sanità 	3°	7 ore	0,5
ALBA	“La Tesi di Laurea”	Il percorso di tesi: dalla identificazione del problema di ricerca all’analisi/discussione dei risultati.	<p>Gli Studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ implementeranno le loro conoscenze/abilità in merito: <ul style="list-style-type: none"> ✓ al processo di ricerca/tesi: dalla identificazione del problema all’analisi/discussione dei risultati ✓ alle modalità di redazione della tesi di laurea 	3°	14 ore	1

OFFERTA ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI

A.A. 2015-2016

Corso di Laurea in Infermieristica

Università del Piemonte Orientale - UPO

SEDE DI ALESSANDRIA

PRIMO ANNO						
<i>Sede Proponente</i>	<i>Titolo</i>	<i>Argomento</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>corso</i>	<i>durata</i>	<i>CFU</i>
ALESSANDRIA	"L'alimentazione e la nutrizione"	Attraverso l'acquisizione di conoscenze teoriche relative a una valida alimentazione e giusta nutrizione si porta il discente a conoscere gli alimenti, le proprietà e il loro corretto utilizzo. Sono evidenziate le complicità di una scorretta alimentazione	I partecipanti saranno in grado di <ul style="list-style-type: none">✓ conoscere le linee guida di una valida nutrizione e alimentazione per applicare le conoscenze acquisite,✓ interiorizzare l'importanza di uno stile corretto alimentare che previene, cura, riabilita, migliora la qualità di vita al fine di garantire gli aspetti educativi e di continuità rivolti agli attori coinvolti – persona- famiglia- comunità	1°	7 ore	0,5
ALESSANDRIA	"L'esame obiettivo infermieristico"	Sviluppare nello studente la capacità di utilizzare il metodo dell'osservazione per svolgere l'accertamento infermieristico, rispondere ai bisogni della persona ed essere in grado di avvalersi di questo metodo per rilevare ogni stato di bisogno nella	<ul style="list-style-type: none">✓ Sviluppare la capacità di osservare la persona e il contesto in cui la stessa è inserita mediante spirito attento e una metodologia corretta: guardare, sorvegliare, notare, considerare, esaminare, ispezionare;✓ Sviluppare la capacità di osservare i cambiamenti che avvengono nella persona;✓ Sviluppare la capacità di osservare i cambiamenti che avvengono nell'ambiente;	1°	7 ore	0,5

		quotidianità rispetto all'ambiente in cui si attua l'assistenza infermieristica	✓ Applicare nell'accertamento infermieristico le tecniche di ispezione, auscultazione, percussione, palpazione.			
ALESSANDRIA	"La relazione infermiere-assistito: livello base"	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche di base richieste all'infermiere per approcciarsi e stabilire una relazione terapeutica con l'assistito non complesso.	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite su: <ul style="list-style-type: none"> ✓ la relazione: scopi, attori ✓ la relazione d'aiuto ✓ la relazione empatica ▪ applicheranno i principi di una relazione d'aiuto positiva infermiere-paziente-famiglia attraverso laboratori role playing in cui saranno simulate situazioni relazionali che hanno ricadute positive sull'aderenza al piano assistenziale ▪ Applicheranno i principi di ascolto, accettazione dell'altro, di empatia, di non giudizio. 	1°	14 ore	1
ALESSANDRIA	"La formulazione e la dissertazione del piano assistenziale di un caso clinico. livello 1"	Le conoscenze teoriche e la capacità di utilizzare il pensiero critico, il problem solving e il decision making richieste all'infermiere per formulare un progetto assistenziale.	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Implementeranno le conoscenze teoriche e le abilità pratiche nello: <ul style="list-style-type: none"> ✓ sviluppare, attraverso il ragionamento un caso clinico scritto ✓ dissertare il caso esplicitando il percorso di ragionamento diagnostico, evidenziando il razionale scientifico che sottintende le scelte 	1°	7 ore	0.5
ALESSANDRIA	"Corporeità e comunicazione"	L'esperienza di apprendimento propedeutica al primo tirocinio finalizzata a facilitare il primo contatto con la struttura ospedaliera e le persone assistite	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • rifletteranno sulla propria corporeità e sulle modalità con cui si interagisce con quella altrui, mediante l'osservazione, il contatto, la gestione dello spazio interpersonale e altre modalità di relazione, verbale e non verbale; • rifletteranno sulla dimensione del corpo non sano per acquisire la capacità di osservazione dei corpi con cui si entra in relazione e per conoscere esperienze e vissuti delle persone con problemi di salute. 	1°	7 ore	0,5
ALESSANDRIA	"La morte e il morire nella cultura moderna"	Conoscenze relative alle cure infermieristiche alla fine della	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosceranno le cure infermieristiche dedicate 	1°	4 ore	0,3

		vita	<ul style="list-style-type: none"> ▪ alla Persona alla fine della vita e alla famiglia. 			
ALESSANDRIA	“Le Infezioni Ospedaliere: aspetti correlati all’assistenza”	Conoscenze sull’applicazione dei concetti teorici delle Infezioni Ospedaliere legati all’assistenza	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ evidenzieranno il ruolo dell’ infermiere nei vari ambiti assistenziali sia in termini di sorveglianza che di intervento ▪ adatteranno le procedure di gestione pratica 	1°	7 ore	0.5
SECONDO ANNO						
ALESSANDRIA	“L’assistenza alla persona con stomia”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per erogare l’assistenza al paziente portatore di stomia: ileostomia, colostomia, urostomia, tracheotomia, PEG, PEJ.	<p>Gli studenti:</p> <p>Implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ tipologie di stomia ✓ presidi attualmente in uso ✓ gestione infermieristica del paziente con ileostomia ✓ gestione infermieristica del paziente con colostomia ✓ gestione infermieristica del paziente con urostomia ✓ gestione infermieristica del paziente con tracheotomia ✓ gestione infermieristica del paziente portatore di PEG e PEJ ✓ prevenzione, individuazione e gestione delle complicanze precoci e tardive ✓ linee guida e protocolli da evidenze ✓ educazione al paziente o care giver <p>Comprenderanno i bisogni assistenziali attraverso la visione olistica della persona</p>	2°	14ore	1
ALESSANDRIA	“La formulazione e la dissertazione del piano assistenziale di un caso clinico. Livello 2”	Le conoscenze teoriche e la capacità di utilizzare il pensiero critico, il problem solving e il decision making richieste all’infermiere per formulare un progetto assistenziale.	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Implementeranno le conoscenze teoriche e le abilità pratiche nello: <ul style="list-style-type: none"> ✓ sviluppare, attraverso il ragionamento un caso clinico scritto ✓ dissertare il caso esplicitando il percorso di ragionamento diagnostico, evidenziando il razionale scientifico che 	2°	14 ore	1

			sottintende le scelte			
ALESSANDRIA	“La terapia endovenosa”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per la somministrazione della terapia intravenosa	<p>Gli studenti Implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ cateterismo venoso centrale ✓ cateterismo venoso a medio termine ✓ presidi attualmente in uso ✓ gestione infermieristica ✓ linee guida e protocolli da evidenze ✓ prevenzione e gestione delle complicanze ✓ educazione al paziente o caregiver ✓ incompatibilità tra farmaci ✓ calcoli comuni, dosaggi di somministrazione ✓ rischi ed implicazioni nella somministrazione dei farmaci 	2°	14 ore	1
ALESSANDRIA	“Il paziente oncologico: la gestione assistenziale dell’emotrasfusione, della chemioterapia, della terapia del dolore”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per la gestione del paziente oncologico: somministrazione di sangue ed emoderivati, manipolazione e la somministrazione di farmaci antitumorali, rilevazione e gestione del dolore.	<p>Gli studenti implementeranno le conoscenze teorico- pratiche acquisite su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ procedura: prima, durante e dopo la trasfusione, scelta del materiale ✓ preparazione e sorveglianza del paziente ✓ prevenire, riconoscere e gestire le complicanze dei rischi trasfusionali ✓ competenze, collaborazioni e responsabilità ✓ test di screening sul donatore ✓ metodi di raccolta: omologo, autologo, intra-operatorio, designato/diretto ✓ stoccaggio, preparazione, diluizione e smaltimento dei chemioterapici ✓ somministrazione della chemioterapia ✓ idonei DPI ✓ procedura in caso di contaminazione da chemioterapico ✓ tipologie di dolore ✓ strumenti di misurazione del dolore 	2°	14 ore	1
ALESSANDRIA	“La palliazione come	La palliazione nei vari contesti	Gli studenti	2°	7 ore	0,5

	fattore di valorizzazione dell'assistenza"	assistenziali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ acquisiranno conoscenze teoriche sulla recente normativa di riferimento, sulle implicazioni etiche e deontologiche, sulla diagnosi, terapia farmacologia e non farmacologia del dolore ▪ conseguiranno conoscenze pratiche sulla valutazione dell'intensità del sintomo e della sua rilevanza sulla qualità di vita del malato e sull'utilizzo delle metodiche di controllo assistenziali ▪ miglioreranno le capacità comunicative relative alla gestione delle emozioni dei pazienti e dei loro famigliari, sulle dinamiche intrapersonali ed interpersonali tra le figure dell'équipe assistenziale 			
ALESSANDRIA	"Il piede diabetico"	Conoscenze teoriche e le abilità pratiche per assistere le persone a rischio di sviluppo del piede diabetico e le persone con il piede diabetico	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ conosceranno i dati epidemiologici nazionali e della provincia del VCO sul problema clinico ▪ conosceranno il Piede neuropatico, Piede ischemico, Piede infetto, Piede di Charcot ▪ conosceranno i fattori di rischio che contribuiscono alla formazione del piede diabetico ▪ sapranno identificare i pazienti diabetici a rischio di ulcerazione ▪ conosceranno le raccomandazioni per la prevenzione del piede diabetico ▪ conosceranno gli interventi infermieristici di prevenzione e cura 	2°	4 ore	0,3
ALESSANDRIA	"Assistenza alla persona con diabete mellito: autogestione ed educazione"	Conoscenze teoriche e abilità pratiche richieste all'infermiere per erogare l'assistenza alla persona diabetica	<p>Gli studenti implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ come educare il paziente e la sua famiglia ad affrontare la criticità della cura ▪ ipoglicemia , come prevenire e trattare le ipoglicemie ▪ iperglicemia come prevenire e curare l'iperglicemia ▪ somministrazione farmaci: insulina ▪ come praticare un corretto automonitoraggio ▪ come curare il piede e prevenire le complicanze 	2°	7 ore	0,5

			<ul style="list-style-type: none"> ▪ quali consigli dare per una dieta equilibrata ▪ gli studenti apprenderanno le modalità dell'assistenza alla persona diabetica, l'importanza del lavoro dell'equipe diabetologia e dell'educazione terapeutica 			
ALESSANDRIA	"Tecniche dialitiche: aspetti specifici"	Aspetti assistenziale nelle varie tecniche dialitiche	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ conosceranno gli aspetti peculiari del trattamento emodialitico e di dialisi peritoneale. ▪ Relativamente al trattamento emodialitico conosceranno: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Peculiarità del rene artificiale ✓ Peculiarità dell'accesso vascolare ✓ Peculiarità del bagno di dialisi ✓ Peculiarità della gestione del paziente durante il trattamento dialitico e nella cronicità della malattia (alimentazione, gestione accesso venoso, gestione peso...) ▪ Relativamente al trattamento di dialisi peritoneale conosceranno: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Tipologie di trattamenti di dialisi peritoneale ✓ I fattori che influenzano la funzionalità del peritoneo ✓ Peculiarità del training da effettuare al paziente ✓ Peculiarità della gestione del paziente durante il trattamento dialitico e nella cronicità della malattia (alimentazione, gestione catetere e exit-site, gestione della casa, gestione del peso e dei segni e sintomi...) 	2°	4 ore	0,3
TERZO ANNO						
ALESSANDRIA	"Gastrostomia percutanea endoscopica e gastrostomia percutanea digiunale: dall'impianto alla gestione"	Le conoscenze e le abilità richieste all'infermiere per assistere il paziente con PEG e digiunostomia	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • apprenderanno le finalità e le differenze tra PEG e digiunostomia • Conosceranno l'assistenza durante il posizionamento, le complicanze e le raccomandazioni per la corretta utilizzazione 	3°	4 ore	0,5

			<p>delle gastrostomie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discuteranno le finalità terapeutiche delle digiunostomie 			
ALESSANDRIA	“La cronicità nel paziente neurologico”	Aspetti assistenziali ed educativi delle patologie neurologiche invalidanti (demenze e degenerative)	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ conosceranno gli aspetti dell’ approccio assistenziale nelle patologie neurologiche invalidanti ▪ apprenderanno modalità relazionali con la persona e la famiglia ▪ realizzeranno interventi di educazione rivolti alla persona e alla famiglia sull’autogestione della disabilità nello specifico quadro patologico ▪ conosceranno gli strumenti di valutazione oggettivi dei vari livelli di disabilità ▪ conosceranno i modelli assistenziali previsti a livello nazionale per la continuità assistenziale e la normativa di riferimento 	3°	7 ore	0,5
ALESSANDRIA	“La donazione d’organo: aspetti normativi etici e assistenziali”	Conoscenze sull’attivazione del processo	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ conosceranno il significato del concetto di morte encefalica e gli aspetti normativi correlati ▪ conosceranno la procedura di attivazione della donazione d’organo ▪ conoscere le procedure intra-operatorie dell’èquipe multidisciplinare ▪ conosceranno il ruolo delle varie figure che interagiscono nel prelievo d’organo ▪ sapranno gestire l’approccio con i famigliari 	3°	4 ore	0,3

OFFERTA ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI
A.A. 2015-2016
Corso di Laurea in Infermieristica
Università del Piemonte Orientale - UPO
SEDE DI BIELLA

PRIMO ANNO						
<i>Sede Proponente</i>	<i>Titolo</i>	<i>Argomento</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>corso</i>	<i>durata</i>	<i>CFU</i>
BIELLA	"La relazione infermiere-assistito: livello base"	Apprendere alcuni degli elementi relazionali che connotano la specificità della relazione nell'ambito del processo assistenziale, per un approccio corretto alla Persona in ambito clinico.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere l'esigenza di intraprendere un percorso di consapevolezza in ambito relazionale avendo chiara la visione di sé nel ruolo che compete, identificando i propri limiti e capacità, contraddistinguendo il significato del ruolo "di aiuto" richiesto in ambito assistenziale. ✓ Applicare i principi di ascolto, accettazione dell'altro, di empatia, di non giudizio. 	1°	7 ore	0,5
BIELLA	"La mobilitazione della persona"	Trasferire in pratica le conoscenze acquisite Mantenere un corretto allineamento del corpo. Utilizzare i movimenti coordinati. Applicare i principi di base	I partecipanti saranno in grado di conoscere la fisica corporea i principi dell'equilibrio e dell'allineamento del corpo, gli interventi infermieristici utili per preservare o migliorare le funzioni dell'apparato muscolo-scheletrico, i movimenti corretti del corpo mentre si presta assistenza alla persona.	1°	14 ore	1

		<p>della mobilitazione.</p> <p>Mobilizzare il paziente su un fianco.</p> <p>Mobilizzare il paziente in posizione prona.</p> <p>Sollevarlo il paziente a letto.</p> <p>Mobilizzare il paziente con altri operatori.</p> <p>Spostare il paziente dal letto alla barella.</p> <p>Mettere il paziente seduto al bordo del letto</p> <p>Mobilizzare il paziente dal letto alla sedia</p> <p>Usare il sollevatore</p> <p>Deambulazione assistita con supporto di un operatore</p> <p>Educare il paziente all'uso delle stampelle, del tripode, del deambulatore, del girello, del bastone</p>				
BIELLA	"Studente infermiere: quale ambito di responsabilità"	Concetti di fidelizzazione e tutela della dignità personale, segreto professionale e riservatezza	I partecipanti riflettono sui contenuti del codice deontologico, del profilo professionale sulla scelta del percorso professionalizzante di infermiere	1°	7	0,5
SECONDO ANNO						
BIELLA	"La terapia endovenosa"	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all'infermiere per la somministrazione della terapia intravenosa	<p>Gli studenti</p> <p>Implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ cateterismo venoso centrale ✓ cateterismo venoso a medio termine ✓ presidi attualmente in uso ✓ gestione infermieristica ✓ linee guida e protocolli da evidenze ✓ prevenzione e gestione delle complicanze ✓ educazione al paziente o caregiver ✓ incompatibilità tra farmaci ✓ calcoli comuni, dosaggi di somministrazione ✓ rischi ed implicazioni nella somministrazione dei 	2°	14 ore	1

			farmaci			
BIELLA	“Il paziente oncologico: la gestione assistenziale dell’emotrasfusione, della chemioterapia, della terapia del dolore”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per la gestione del paziente oncologico: somministrazione di sangue ed emoderivati, manipolazione e la somministrazione di farmaci antitumorali, rilevazione e gestione del dolore.	<p>Gli studenti implementeranno le conoscenze teorico- pratiche acquisite su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ procedura: prima, durante e dopo la trasfusione, scelta del materiale ✓ preparazione e sorveglianza del paziente ✓ prevenire, riconoscere e gestire le complicanze dei rischi trasfusionali ✓ competenze, collaborazioni e responsabilità ✓ test di screening sul donatore ✓ metodi di raccolta: omologo, autologo, intra-operatorio, designato/diretto ✓ stoccaggio, preparazione, diluizione e smaltimento dei chemioterapici ✓ somministrazione della chemioterapia ✓ idonei DPI ✓ procedura in caso di contaminazione da chemioterapico ✓ tipologie di dolore ✓ strumenti di misurazione del dolore 	2°	14 ore	1
BIELLA	“L’assistenza alla persona con difficoltà deglutitoria o portatore di stomia”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per erogare l’assistenza al paziente disfagico o portatore di stomia: ileostomia, colostomia, urostomia, tracheotomia, PEG, PEJ.	<p>Gli studenti:</p> <p>Implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ riconoscimento del paziente disfagico ✓ scale valutative di screening ✓ gestione infermieristica del paziente disfagico ✓ tipologie di stomia ✓ presidi attualmente in uso ✓ gestione infermieristica del paziente con ileostomia ✓ gestione infermieristica del paziente con colostomia ✓ gestione infermieristica del paziente con urostomia ✓ gestione infermieristica del paziente con tracheotomia ✓ gestione infermieristica del paziente portatore di PEG e PEJ 	2°	14 ore	1

			<ul style="list-style-type: none"> ✓ prevenzione, individuazione e gestione delle complicanze precoci e tardive ✓ linee guida e protocolli da evidenze ✓ educazione al paziente o care giver ✓ Comprendranno i bisogni assistenziali attraverso la visione olistica della persona 			
BIELLA	“Il ragionamento diagnostico: attività intellettuale infermieristica”	<p>Il ragionamento diagnostico è un’attività intellettuale in cui l’infermiere elabora i dati raccolti per trarre delle conclusioni identificando i problemi di interesse.</p> <p>Nel processo di ragionamento interagiscono elementi essenziali quali la conoscenza, l’esperienza e la capacità riflessiva ed è necessario possedere abilità di analisi, sintesi e di valutazione.</p> <p>Il ragionamento diagnostico si articola in tre fasi: interpretazione e collegamento dei dati, formulazione di ipotesi e definizione del problema.</p>	<p>I problemi di salute e le modalità con cui le persone reagiscono sono spesso complessi e determinati da più cause tali da richiedere il contributo di professionisti con saperi diversi</p> <p>Gli studenti implementeranno le conoscenze teoriche acquisite su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ ambiti di competenza professionale ✓ i problemi collaborativi, complicanze di malattie, di indagini o di trattamenti ✓ processo diagnostico e terapeutico di competenza collaborativa ✓ individuazione del quadro clinico della persona ✓ l’impatto di malattia sulla persona in termini di bisogni assistenziali ✓ identificazione dei rischi in termini di complicanze potenziali <p>Gli studenti implementeranno competenze pratiche sull’elaborazione di piani assistenziali di pazienti con quadri clinici complessi. Attraverso il pensiero critico saranno in grado di riconoscere la situazione clinico assistenziale assemblando i dati, con il ragionamento diagnostico individueranno le problematiche del caso e saranno in grado di prendere decisioni in merito agli interventi in autonomia o collaborazione da mettere in atto, utilizzando il principio della fattibilità.</p>	2°	14 ore	1
TERZO ANNO						
BIELLA	“La complessità delle cure infermieristiche in termini concettuali, relazionali, metodologici e organizzativi”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per approcciarsi e stabilire una relazione terapeutica con il paziente complesso e con chi lo supporta. Le conoscenze	<p>Gli studenti implementeranno le conoscenze teorico-pratiche sulla complessità delle cure infermieristiche in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Influenza del contesto in cui avviene la relazione fra infermiere e assistito ✓ Relazione d’aiuto con l’assistito e la famiglia ✓ Strategie relazionali 	3°	14 ore	1

		relative ai percorsi di dimissione protetta e continuità dell'assistenza.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gestione del rischio emotivo ✓ Lavoro in equipe multiprofessionali e integrazione dei servizi. ✓ Organizzazione della dimissione e relativo piano assistenziale ✓ Strumenti di valutazione del paziente a supporto della complessità assistenziale ✓ Sistemi di determinazione dei percorsi di dimissione protetta e la determinazione dell'intensità assistenziale, ✓ Setting di assistenza post dimissione (ADI, domicilio, Country hospital, IDR, RSA, ambulatorio della memoria, ecc.), ✓ Attori del sistema e il case manager ✓ Rete dei servizi sanitari assistenziali e i modelli organizzativi: integrated care e case management ✓ Criteri di appropriatezza della dimissione, di rischio di rientro in ospedale e la criticità della comunicazione bidirezionale . 			
BIELLA	“Lo studente del Corso di Laurea e i momenti conclusivi della sua crescita professionale: dal percorso di tesi all'ingresso nel mondo del lavoro”	Il percorso di tesi: dalla identificazione del problema di ricerca all'analisi/discussione dei risultati. Dal mondo Universitario al mondo del Lavoro.	<p>Gli studenti implementeranno le loro conoscenze/abilità in merito</p> <p>Alla tesi di Laurea:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Processo di ricerca/tesi: dalla identificazione del problema all'analisi/discussione dei risultati ▪ Modalità di redazione della tesi di laurea <p>Alle informazioni su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Iscrizione all'albo professionale ✓ Concorsi pubblici ✓ Redazione del curriculum vitae ✓ Aspetti assicurativi ✓ Principali aspetti giuridici legati al contratto di lavoro ✓ Percorso di inserimento del neoassunto <ul style="list-style-type: none"> ▪ Implementeranno la loro conoscenza in merito a: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Variabili sociali e significato di gruppo ✓ Struttura sociale del gruppo ✓ Categorie di posizioni (novizio, 	3°	14 ore	1

			<p>principiante avanzato, competente, abile)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Interazioni nel gruppo ✓ Analisi del comportamento del gruppo finalizzata all'integrazione 			
BIELLA	<p>“La proiezione di se stesso nella gestione quotidiana del proprio lavoro: comprendere cosa va realizzato, perché e come.”</p>	<p>Realizzare un approccio consapevole al tema della responsabilità professionale. Acquisire la responsabilità professionale attraverso l'organizzazione del lavoro, in risposta ai bisogni della persona e del contesto.</p>	<p>Gli studenti attiveranno le loro conoscenze circa la declinazione della responsabilità professionale in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Passaggio dal ruolo di Studente all'assunzione del ruolo di professionista, nell'ambito della cura della persona, in considerazione delle variabili individuali e del comportamento ✓ Concetto di responsabilità. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Evoluzione legislativa della professione infermieristica ▪ Diritti e doveri del professionista ▪ La responsabilità come risposta a sé e agli altri ▪ Aspetto etico e deontologico ▪ Assunzione della responsabilità professionale e importanza della elaborazione, della riflessione individuale circa le conoscenze, l'impegno alla formazione continua, la consapevolezza delle abilità possedute e da implementare, del processo decisionale, del metodo, delle variabili individuali ▪ Responsabilità nei confronti della organizzazione ▪ Modelli organizzativi dell'assistenza ▪ Rete comunicativa ▪ Appartenenza al gruppo di lavoro e variabili organizzative ▪ Mappa delle competenze fruibili all'interno e all'esterno del gruppo di lavoro ▪ Organizzazione del proprio lavoro nella presa in carico dell'assistito. La 	3°	14	1

			<p>rotazione dell'organico e la qualità delle cure erogate; la gestione del tempo; la prevenzione delle urgenze; le priorità organizzative (assistito e servizi), l'attribuzione dei compiti; la registrazione e documentazione del proprio operato; lavorare sulle evidenze; la valutazione del processo organizzativo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prevenzione del rischio ▪ "Nutrire" la motivazione e prevenire il burn out. 			
--	--	--	--	--	--	--

OFFERTA ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI
A.A. 2015-2016
Corso di Laurea in Infermieristica
Università del Piemonte Orientale – UPO
SEDE DI NOVARA

PRIMO ANNO						
<i>Sede Proponente</i>	<i>Titolo</i>	<i>Argomento</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>corso</i>	<i>durata</i>	<i>CFU</i>
NOVARA	"la relazione infermiere assistito (livello base)"	Conoscenze di base relative allo sviluppo di una comunicazione efficace	<p>Gli studenti acquisiranno conoscenze relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire lo sviluppo di capacità di ascolto attivo attraverso l'osservazione e la riflessione sui vari stili comunicativi e sugli effetti che essi hanno nella relazione con gli altri • favorire lo sviluppo di abilità comunicative finalizzate a promuovere la relazione di aiuto tra infermiere e assistito 	1°	4 ore	0,3
NOVARA	"Laboratoriolesioni da pressione: prevenzione e cura"	Conoscenze relative alla prevenzione delle lesioni da pressione e interventi preventivi	<p>Gli studenti conosceranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -fattori di rischio predisponenti le lesioni da pressione -utilizzo di strumenti di rilevazione del rischio -gli interventi assistenziali utili alla prevenzione - i presidi preventivi maggiormente utilizzati 	1°	4 ore	0,3

NOVARA	“Laboratorio infezioni ospedaliere: comportamenti generali”	Conoscenze di base relative alla prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere in preparazione del tirocinio	<p>Gli studenti conosceranno</p> <ul style="list-style-type: none"> • l’importanza e le metodiche di lavaggio delle mani; buone pratiche nell’igiene personale e degli indumenti da lavoro; • le modalità di corretto smaltimento dei rifiuti ospedalieri; • i principi di prevenzione delle infezioni correlate all’assistenza; • il concetto di bundle e i principali bundle per il controllo delle infezioni correlate all’assistenza. 	1°	7 ore	0,5
SECONDO ANNO						
NOVARA	“Paziente stomizzato e qualità di vita”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per assistere il paziente con PEG, PEJ e stomie	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite su: <ul style="list-style-type: none"> ✓ differenza tra PEG e PEJ ✓ differenza tra tipologie di sonde ✓ gestione infermieristica della stomia e della sonda ✓ prevenzione, individuazione e gestione delle complicanze precoci e tardive ✓ linee guida e protocolli da evidenze ✓ educazione al paziente o caregiver ▪ implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite su: <ul style="list-style-type: none"> ✓ tipologie di stomia ✓ presidi attualmente in uso ✓ gestione infermieristica delle ileostomia ✓ gestione infermieristica della colostomia ✓ gestione infermieristica dell’ urostomia ✓ gestione infermieristica della tracheostomia ✓ prevenzione, individuazione e gestione delle complicanze precoci e tardive ✓ educazione al paziente o caregiver 	2°	4 ore	0,3
NOVARA	“La ricerca bibliografica ed EBP”	La ricerca delle prove di efficacia attraverso i database generali (MedLine) e principi di critical appraisal della letteratura	<p>Lo studente acquisirà conoscenze e capacità nella:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ gestione delle principali funzionalità delle banche dati ✓ formulazione del quesito clinico con metodo PICO (P&PICOM) 	2°	7 ore	0,5

			<ul style="list-style-type: none"> ✓ reperimento articoli ✓ sintesi e critica (livello base) della letteratura ✓ utilizzo delle informazioni nel formulare e sostenere una ipotesi di ricerca ✓ formulazione dell'ipotesi ✓ impostazione del progetto di tesi 			
NOVARA	"Le competenze infermieristiche nella gestione dolore"	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all'infermiere per la rilevazione e la gestione del dolore"	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite su: <ul style="list-style-type: none"> ✓ tipologie di dolore ✓ strumenti di misurazione del dolore ✓ gestione delle terapie del dolore ✓ vie di somministrazione 	2°	4 ore	0,3
NOVARA	"La palliazione come fattore di valorizzazione dell'assistenza"	Il malato palliativo e la gestione dei sintomi	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ implementeranno le conoscenze di base sulla medicina palliativa con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> ✓ valutazione del malato palliativo e analisi del concetto di non più suscettibilità a terapie attive; ✓ valutazione delle criticità del malato palliativo; ✓ la qualità di vita in palliazione: significato ed implicazioni; ✓ la diagnostica, la misurazione e la gestione dei sintomi in palliazione, con specifici riferimenti alla Legge n. 38 del 15-03-2010; ✓ l'Hospice ed il domicilio: setting ed opportunità; ✓ la gestione della terminalità. 	2°	4 ore	0,3
NOVARA	"Il paziente con problemi cardiaci e pneumologici: la gestione assistenziale dei presidi per il supporto e il monitoraggio delle funzioni cardiocircolatoria e respiratoria"	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all'infermiere per la gestione del paziente pneumologico e cardiologico: supporto ventilatorio e ossigenoterapia, approfondimenti circa il monitoraggio emodinamico avanzato.	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • approfondiranno le conoscenze e le abilità pratiche relative a: <ul style="list-style-type: none"> - monitoraggio della funzione respiratoria e comprensione dei parametri emogasanalitici (livello base), - CPAP e NIV - ossigenoterapia • approfondiranno le conoscenze e le abilità pratiche relative a <ul style="list-style-type: none"> - monitoraggio emodinamico del paziente critico con 	2°	4 ore	0,3

			<p>problemi cardiovascolari (cateterismo cardiaco destro e sinistro)</p> <p>- cenni alle tecniche di supporto ventricolare</p>			
NOVARA	“Laboratorio Relazionale (livello intermedio)”	Le conoscenze e potenziamento delle abilità richieste all’infermiere in ambito relazionale	<p>Gli studenti rifletteranno riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le abilità comunicative di base (ascolto attivo, risposta esplorativa..) • la capacità empatica e alla giusta distanza per poter “aiutare” • le relazioni all’interno dell’equipe di lavoro. 	2°	4 ore	0,3
TERZO ANNO						
NOVARA	“Gastrostomia percutanea endoscopica e gastrostomia percutanea digiunale: dall’impianto alla gestione”	Le conoscenze e le abilità richieste all’infermiere per assistere il paziente con PEG e digiunostomia	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • apprenderanno le finalità e le differenze tra PEG e digiunostomia • Conosceranno l’assistenza durante il posizionamento, le complicanze e le raccomandazioni per la corretta utilizzazione delle gastrostomie • Discuteranno le finalità terapeutiche delle digiunostomie 	3°	4 ore	0,3
NOVARA	“La relazione infermiere-assistito (livello avanzato)”	Riflessioni ed esperienze simulate di situazioni assistenziali che prevedono scenari relazionali complessi ed articolati	<p>Gli studenti discuteranno, simuleranno e rifletteranno su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ la complessità degli scenari di cura multiprofessionali ✓ la complessità della relazione con gli stakeholder in situazione di criticità ✓ le opportunità di modificazione degli scenari relazionali ✓ il ruolo di resilienza e flessibilità nel contesto relazionale in ambienti organizzativi complessi. 	3°	4 ore	0,3
NOVARA	BLS-D	Tecniche di supporto vitale di base e defibrillazione precoce	<p>Lo studente acquisirà</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ gli strumenti conoscitivi e metodologici ✓ le abilità gestuali utili per prevenire il danno anossico cerebrale; <p>Lo studente riconoscerà in un paziente adulto</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ lo stato d'incoscienza, ✓ di arresto respiratorio ✓ di assenza di polso <p>Lo studente saprà applicare i principi</p>	3°	7	0,5

			<ul style="list-style-type: none"> ✓ di sicurezza per se stesso, per la persona soccorsa e per gli altri soccorritori ✓ della catena della sopravvivenza. 			
NOVARA	ATLS	Il supporto vitale avanzato in caso di trauma	<p>Lo studente sarà in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ descrivere i concetti ed i principi della valutazione primaria e di quella secondaria; ✓ descrivere le priorità di trattamento del paziente traumatizzato; ✓ indicare, entro la golden hour, i provvedimenti terapeutici iniziali e definitivi necessari per il trattamento d'emergenza delle lesioni pericolose per la vita; ✓ dimostrare, in una situazione clinica simulata i principi di valutazione e di trattamento iniziale dei politraumatizzati 	3°	4	0,3
NOVARA	"I percorsi clinici in area neurochirurgica"	Le conoscenze relative all'emergenza in neurochirurgia e al percorso di cura del paziente	<p>Gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisiranno conoscenze teoriche sui quadri clinici d'emergenza in neurochirurgia • implementeranno le conoscenze relative a: <ul style="list-style-type: none"> all'applicazione della scala di Glasgow al riconoscimento e alla valutazione della sintomatologia neurologica all'assistenza del paziente durante il periodo pre e intra operatorio all'assistenza in terapia intensiva durante il post operatorio all'assistenza e al monitoraggio delle funzioni cerebrali del post operatorio nella degenza ospedaliera 	3°	7	0,5
NOVARA	"il rischio clinico nella pratica trasfusionale"	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all'infermiere per la gestione di sangue ed emoderivati	<p>Gli studenti implementeranno conoscenze teorico pratiche su:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Competenze, responsabilità e collaborazione professionale – Procedure prima, durante e dopo la trasfusione – Preparazione e sorveglianza del paziente trasfuso – Prevenzione, riconoscimento e gestione delle complicanze – Modalità di segnalazione di eventi avversi. 	3°	4	0,3
NOVARA	"La gestione della tracheostomia dall'ospedale"	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste	<p>Gli studenti implementeranno le conoscenze riguardo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le finalità e le differenze tra tracheotomia e 	3°	4	0,3

	al domicilio”	all’infermiere per la gestione del paziente con tracheostomia e il training del caregiver	<p>tracheostomia</p> <ul style="list-style-type: none"> • i presidi in uso • la gestione infermieristica del paziente con tracheo • la prevenzione, individuazione, gestione delle complicanze precoci e tardive <p>l’educazione al paziente e al caregiver per la gestione domiciliare della tracheostomia</p>			
NOVARA	“Medicina dei disastri”	Le conoscenze teoriche e la simulazione del soccorso avanzato durante le catastrofi e le maxi-emergenze	<p>Gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ acquisiranno conoscenze in merito alle teorie, prassi, processi e tecnologie impiegabili nelle maxi-emergenze e nel soccorso avanzato in caso di disastro. 	3°	7	0,5
NOVARA	“Tirocinio opzionale”	Esperienza pratica di tirocinio	Acquisire o perfezionare l’esperienza clinica in ambiti di tirocinio specialistici.	3°	90	3

OFFERTA ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI
A.A. 2015-2016
Corso di Laurea in Infermieristica
Università del Piemonte Orientale - UPO
SEDE DI VERBANIA

PRIMO ANNO						
<i>Sede Proponente</i>	<i>Titolo</i>	<i>Argomento</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>corso</i>	<i>durata</i>	<i>CFU</i>
VERBANIA	"La morte e il morire nella cultura moderna"	Conoscenze relative alle cure infermieristiche alla fine della vita	Gli studenti <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosceranno le cure infermieristiche dedicate alla Persona alla fine della vita e alla famiglia. 	1°	4 ore	0,3
VERBANIA	"L'infermiere <i>in rete</i> "	Approfondimenti sulla <i>rete</i> come strumento valorizzante: aspetti normativi ed etico-deontologici.	Gli studenti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ acquisiranno elementi di riflessione sull' utilizzo della rete in ambito professionale ▪ saranno in grado di individuare spazi di applicazioni ai fini assistenziali ▪ riconosceranno aspetti non leciti e di abuso 	1°	4 ore	0,3
VERBANIA	"Le Infezioni Ospedaliere: aspetti correlati all'assistenza"	Conoscenze sull'applicazione dei concetti teorici delle Infezioni Ospedaliere legati all'assistenza	Gli studenti <ul style="list-style-type: none"> ▪ evidenzieranno il ruolo dell' infermiere nei vari ambiti assistenziali sia in termini di sorveglianza che di intervento ▪ adatteranno le procedure di gestione pratica 	1°	7 ore	0,5
VERBANIA	"Le Ulcere da Pressione: prevenzione, stadiazione e	Conoscenze teoriche sui fattori di rischio per	Gli studenti <ul style="list-style-type: none"> ▪ acquisiranno conoscenze teoriche sui fattori di 	1°	7 ore	0,5

	cura”	l’insorgenza delle lesioni da pressione nei pazienti e sulla cura dei vari stadi di lesione	<p>rischio per l’insorgenza delle ulcere da pressione nelle diverse tipologie di pazienti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ conosceranno le varie modalità d’uso di ausili e presidi per la prevenzione ▪ conseguiranno conoscenze pratiche di valutazione e stadiazione delle ulcere da pressione ▪ comprenderanno i protocolli di cura 			
VERBANIA	“La mobilitazione dei pazienti e la prevenzione delle rachialgie negli operatori sanitari”	Conoscenze teorico pratiche sulla mobilitazione dei pazienti	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ acquisiranno conoscenze teoriche e capacità pratiche in merito al posizionamento e al trasferimento del paziente, attraverso l’utilizzo di ausili, nell’ottica della prevenzione delle patologie vertebrali del personale sanitario 	1°	7 ore	0.5
VERBANIA	“Imparare a imparare”	Conoscenze teoriche e pratiche sul metodo di studio	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ acquisiranno strumenti utili nel superamento di empanse (memory training, schematizzare ecc.) 	1°	7 ore	0,5
SECONDO ANNO						
VERBANIA	“Paziente stomizzato e qualità di vita”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per erogare l’assistenza al paziente portatore di stomia (tracheotomia, urostomia e stomie intestinali).	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite su: <ul style="list-style-type: none"> ✓ tipologie di stomia ✓ presidi attualmente in uso ✓ gestione infermieristica delle ileostomia ✓ gestione infermieristica della colonstomia ✓ gestione infermieristica dell’ urostomia ✓ gestione infermieristica della tracheostomia ✓ prevenzione, individuazione e gestione delle complicanze precoci e tardive ✓ educazione al paziente o caregiver ▪ comprenderanno i bisogni assistenziali attraverso la visione olistica della persona 	2°	7 ore	0.5
VERBANIA	“Emotrasfusione: gestione tecnico-assistenziale”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per la somministrazione di sangue ed emoderivati.	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite su: <ul style="list-style-type: none"> ✓ procedura: prima, durante e dopo la trasfusione ✓ scelta del materiale 	2°	4 ore	0.3

			<ul style="list-style-type: none"> ✓ preparazione e sorveglianza del paziente trasfuso ✓ prevenire, riconoscere e gestire le complicanze dei rischi trasfusionali ✓ competenze, collaborazioni professionali e responsabilità 			
VERBANIA	“La palliazione come fattore di valorizzazione dell’assistenza”	La palliazione nei vari contesti assistenziali	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ acquisiranno conoscenze teoriche sulla recente normativa di riferimento, sulle implicazioni etiche e deontologiche, sulla diagnosi, terapia farmacologia e non farmacologia del dolore ▪ conseguiranno conoscenze pratiche sulla valutazione dell’intensità del sintomo e della sua rilevanza sulla qualità di vita del malato e sull’utilizzo delle metodiche di controllo assistenziali ▪ miglioreranno le capacità comunicative relative alla gestione delle emozioni dei pazienti e dei loro familiari, sulle dinamiche intrapersonali ed interpersonali tra le figure dell’équipe assistenziale 	2°	7 ore	0,5
VERBANIA	“Dal progetto di ricerca al progetto di tesi di laurea”	I principi e la metodologia di applicazione delle conoscenze acquisite in ambito di ricerca al lavoro di tesi di laurea	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicheranno le conoscenze acquisite sul processo di ricerca al lavoro di ricerca per la tesi di laurea • Apprenderanno tempi e fasi di conduzione del lavoro di tesi • Conosceranno e perfezioneranno le conoscenze in ambito di ricerca qualitativa • Effettueranno una simulazione di progetto di tesi 	2°	7 ore	0,5
VERBANIA	“La valutazione multidimensionale del paziente diabetico”	Conoscenze teoriche e approccio assistenziale infermieristico ai pazienti con patologia diabetica.	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ conosceranno i dati epidemiologici nazionali e della provincia del VCO sul problema clinico ▪ conosceranno i fattori di rischio che concorrono all’insorgenza delle complicanze croniche della malattia ▪ conosceranno gli interventi infermieristici di prevenzione e cura delle differenti complicanze 	2°	4 ore	0,3

			<ul style="list-style-type: none"> ▪ croniche ▪ apprenderanno le modalità organizzative che devono guidare la realizzazione degli interventi assistenziali ▪ 			
VERBANIA	La terapia sostitutiva nell'insufficienza renale cronica	Aspetti assistenziali nelle varie tecniche dialitiche e di supporto al paziente in attesa di trapianto renale	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ conosceranno gli aspetti peculiari del trattamento emodialitico e di dialisi peritoneale ▪ conosceranno le peculiarità assistenziali per il paziente in lista attiva o trapiantato di rene 	2°	4 ore	0,3
VERBANIA	I trattamenti non farmacologici nell'anziano fragile.	Conoscenze teoriche e pratiche per utilizzare l'ampio spettro di possibilità nella gestione della fragilità e nell'educazione al caregiver.	Gli studenti dimostreranno di conoscere gli approcci psico-sociali alla demenza: la panoramica degli interventi non farmacologici e i risultati ottenibili	2°	7 ore	0,5
VERBANIA	Le alterazioni comportamentali (BPSD) nell'anziano fragile.	Conoscenze teoriche e pratiche per riconoscere, rilevare, misurare e affrontare i BPSD.	Gli studenti dimostreranno di aver acquisito elementi conoscitivi per riconoscere le manifestazioni dei BPSD, misurarli e affrontarli; saranno inoltre in grado di conoscere quali possono essere le reazioni del professionista sanitario.	2°	7 ore	0,5
TERZO ANNO						
VERBANIA	“Esercizio Professionale: opportunità di lavoro”	Dal mondo Universitario al mondo del Lavoro: informazioni allo studente per facilitare questo passaggio.	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ implementeranno le loro informazioni su: <ul style="list-style-type: none"> ✓ iscrizione all'albo professionale ✓ concorsi pubblici ✓ selezioni nel settore privato ✓ libera professione ✓ percorso di inserimento del neoassunto ✓ varie normative di riferimento ▪ implementeranno la loro conoscenza su: <ul style="list-style-type: none"> ✓ lavorare in equipe ✓ integrarsi in una organizzazione ✓ integrarsi nel gruppo di lavoro 	3°	7 ore	0,5
VERBANIA	“Le dipendenze: aspetti socio-culturali”	Le nuove dipendenze della società moderna	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ acquisiranno conoscenze teoriche sulle dipendenze dal gioco d'azzardo patologico, tecnologiche, relazionali, da esercizio fisico, 	3°	4 ore	0,3

			<p>shopping compulsivo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ conosceranno i fattori di rischio e di protezione nella popolazione adolescenziale ▪ conosceranno una breve panoramica delle tecniche di prevenzione dei comportamenti a rischio, delle tecniche di intervento riabilitative 			
VERBANIA	“La cronicità nel paziente neurologico”	Aspetti assistenziali ed educativi delle patologie neurologiche invalidanti (demenze e degenerative)	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ conosceranno gli aspetti dell’ approccio assistenziale nelle patologie neurologiche invalidanti ▪ apprenderanno modalità relazionali con la persona e la famiglia ▪ realizzeranno interventi di educazione rivolti alla persona e alla famiglia sull’autogestione della disabilità nello specifico quadro patologico ▪ conosceranno gli strumenti di valutazione oggettivi dei vari livelli di disabilità ▪ conosceranno i modelli assistenziali previsti a livello nazionale per la continuità assistenziale e la normativa di riferimento 	3°	7 ore	0,5
VERBANIA	“Le responsabilità infermieristiche nell’agire professionale”	Aspetti normativi dell’agire professionale	<p>Gli studenti conosceranno</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ inquadramento normativo ▪ i principi delle Professioni intellettuali nel Codice Civile ▪ le varie tipologie di Responsabilità professionale e contrattuale. <p>Gli studenti analizzeranno casi/sentenze proposte dal docente di rilevanza professionale</p>	3°	4 ore	0,3
VERBANIA	“La donazione d’organo: aspetti normativi, etici e assistenziali”	Conoscenze sull’attivazione del processo	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ conosceranno il significato del concetto di morte encefalica e gli aspetti normativi correlati ▪ conosceranno la procedura di attivazione della donazione d’organo ▪ conoscere le procedure intra-operatorie dell’èquipe multidisciplinare ▪ conosceranno il ruolo delle varie figure che interagiscono nel prelievo d’organo ▪ sapranno gestire l’approccio con i famigliari 	3°	7 ore	0,5
VERBANIA	“Chi si cura di chi cura”	Approfondimento delle	Gli studenti:	3°	7 ore	0,5

		emozioni in gioco nel lavoro di cura	<ul style="list-style-type: none"> ▪ acquisiranno conoscenze teoriche sulle emozioni ▪ acquisiranno conoscenza sulla gestione delle emozioni come risorse per il lavoro di cura 			
VERBANIA	“Resilienza: coltivare la propria e promuoverla negli altri”	Migliorare la conoscenza e la consapevolezza della propria capacità di attraversare situazioni difficili	<p>Gli studenti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ individuare le componenti e le variabili in gioco nei processi di resilienza ✓ riconoscere i propri punti di forza nell'affrontare cambiamenti e criticità ✓ individuare i fattori che facilitano e promuovono la resilienza ✓ identificare strategie di resilienza nella realtà personale e lavorativa 	3°	4 ore	0,3
VERBANIA	“Ogni fine è un inizio: la transizione al ruolo lavorativo dello studente infermiere”	Aumentare la consapevolezza delle proprie scelte e prospettive future	<p>Gli studenti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ collegare le proprie caratteristiche personali, inclinazioni, speranze e desideri con le richieste e le necessità del ruolo dell'infermiere nel relativo mercato del lavoro ✓ riconoscere le proprie priorità e urgenze rispetto al lavoro ✓ individuare le possibili alternative di occupazione ✓ individuare e sperimentare canali di ricerca di occupazione 	3°	4 ore	0,3

OFFERTA ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI
A.A. 2015-2016
Corso di Laurea in Infermieristica
Università del Piemonte Orientale – UPO
SEDE DI TORTONA

SECONDO ANNO						
TORTONA	“La teoria dell’assistenza infermieristica”	Le conoscenze delle principali teorie dell’ dell’assistenza infermieristica	Gli studenti acquisiranno conoscenze circa: <ul style="list-style-type: none"> ➤ il concetto di disciplina e teoria infermieristica ➤ il concetto del meta paradigma dell’assistenza infermieristica ➤ le principali teorie di riferimento dell’assistenza infermieristica 	2°	7 ore	0,5
TORTONA	“Il paziente con aritmia: approccio medico-infermieristica”	Le conoscenze circa l’assistenza medico infermieristica integrata al paziente affetto da aritmia	Gli studenti saranno in grado di: <ul style="list-style-type: none"> ➤ riconoscere le principali aritmie ➤ conoscere il percorso diagnostico, terapeutico assistenziale 	2°	7 ore	0,5
TORTONA	“Aspetti relazionali nel gruppo dei pari”	Le conoscenze teoriche e le abilità relazionali richieste all’infermiere per interagire nel gruppo di lavoro, con i colleghi, con i collaboratori; con i superiori gerarchici	Gli studenti acquisiranno conoscenze teorico-pratiche su: <ul style="list-style-type: none"> ✓ I principi generali di funzionamento comunicativo relazionale ✓ Stili di personalità e gruppi di lavoro ✓ Modalità di interazione nei gruppi di lavoro ✓ La formulazione di richieste chiare ✓ Ascolto reciproco 	2°	14	1

			<ul style="list-style-type: none"> ✓ tecniche per migliorare la comprensione dei messaggi ✓ tecniche per giungere ad un accordo con i colleghi ✓ Gestire le controversie ✓ Offrire feedback ✓ Ricevere feedback 			
TORTONA	“Responsabilità infermieristica nella raccolta ed invio del materiale organico in anatomia patologica”	Le conoscenze e le responsabilità infermieristiche circa la raccolta e l’invio del materiale organico in anatomia patologica	<p>Gli studenti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le procedure di raccolta, conservazione ed invio ai servizi del materiale organico per essere sottoposto ad esami diagnostici; - conoscere la modulistica che deve accompagnare l’invio del materiale organico. 	2°	7 ore	0,5
TERZO ANNO						
TORTONA	“La continuità assistenziale”	Conoscenze relative ai percorsi di dimissione protetta e continuità dell’assistenza	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ conosceranno il problema delle dimissioni precoci, non organizzate e dei ricoveri impropriamente protratti e dell’integrazione dei servizi; ▪ conosceranno <ul style="list-style-type: none"> ✓ l’assetto normativo regionale ✓ gli strumenti di valutazione del paziente fragile e il piano di dimissione, ✓ i sistemi di determinazione dei percorsi di dimissione protetta (determinazione dell’intensità assistenziale), ✓ setting di assistenza post dimissione (ADI, domicilio, Country hospital, IDR, RSA, ecc.), ✓ gli attori del sistema e il case manager; ✓ i modelli organizzativi: integrated care e case management ▪ discuteranno i criteri di appropriatezza della dimissione, di rischio di rientro in ospedale e la criticità della comunicazione bidirezionale 	3°	7 ore	0,5
TORTONA	“Il Controllo di Gestione”	Conoscenze relative al Ruolo del Controllo di gestione nelle Aziende sanitarie	<p>Gli studenti implementeranno le loro conoscenze/abilità in merito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il processo di budgeting - il ruolo del Controllo di Gestione 	I	7 ore	0,5

			- il Make or buy			
TORTONA	“Il passaggio da studente del Corso di Laurea ad Infermiere e l’esercizio della libera professione”	Dal mondo Universitario al mondo del Lavoro: informazioni allo studente per facilitare questo passaggio.	<p>Gli studenti implementeranno le loro informazioni su:</p> <ul style="list-style-type: none"> _ iscrizione all’albo professionale _ concorsi pubblici _ redazione del curriculum vitae _ percorso di inserimento del neoassunto _ l’esercizio della libera professione <p>implementeranno la loro conoscenza su:</p> <ul style="list-style-type: none"> _ lavorare in equipe _ integrarsi in una organizzazione _ integrarsi nel gruppo di lavoro 	3°	7 ore	0,5
TORTONA	“La Tesi di Laurea”	Il percorso di tesi: dalla identificazione del problema di ricerca all’analisi/discussione dei risultati.	<p>Gli Studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ implementeranno le loro conoscenze/abilità in merito: <ul style="list-style-type: none"> ✓ al processo di ricerca/tesi: dalla identificazione del problema all’analisi/discussione dei risultati ✓ alle modalità di redazione della tesi di laurea 	3°	7 ore	0,5
TORTONA	“La relazione infermiere-paziente: livello avanzato”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per approcciarsi e stabilire una relazione terapeutica con il paziente psichiatrico, tossicodipendente, alcool dipendente	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite su: <ul style="list-style-type: none"> ✓ la relazione con il paziente psichiatrico, tossicodipendente e alcool dipendente ▪ comprenderanno le strategie relazionali applicabili ▪ comprenderanno i rischi che l’infermiere affronta nel mettere in atto la relazione d’aiuto e le strategie messe in atto per supportare l’infermiere che lavora in settori ad alto rischio emotivo. ▪ comprenderanno l’importanza del lavoro in equipe multi professionali 	3°	14 ore	1